

Sintesi parlamentare n. 34/S della settimana dal 31 agosto al 4 settembre del 2020

7 Settembre 2020

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- Conversione in legge del Decreto-legge 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ([DDL 1883/S](#))

L’Aula del Senato ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con la fiducia su un maxiemendamento volto a riprodurre sostanzialmente le modifiche approvate dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Lavori Pubblici (al riguardo si veda la notizia di “In Evidenza del 7 settembre c.m.).

Il provvedimento d’urgenza si compone di 65 articoli ed interviene su quattro ambiti principali: semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia (tra cui: modifica alle procedure di affidamento “sotto” e “sopra” soglia; verifiche antimafia; conclusione dei contratti e ricorsi giurisdizionali; sospensione dell’esecuzione dell’opera; Commissari straordinari; interventi per la ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici; modifiche al DPR 380/2001); semplificazioni procedurali e responsabilità (tra cui: modifiche alla L.241/1990 sul procedimento amministrativo; procedura di conferenza di servizi straordinaria; Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023; responsabilità erariale e abuso d’ufficio); misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale; semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy.

Il decreto legge, in scadenza il 14 settembre p.v., nella settimana di riferimento è stato approvato dalle Commissioni referenti (vedi sotto) ed è passato alla lettura seconda della Camera ([DDL 2648/C](#)).

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Conversione in legge del Decreto-legge 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ([DDL 1883/S](#))

Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio hanno approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con numerose modifiche al testo iniziale.

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Il provvedimento nella settimana di riferimento è stato approvato dall’Aula (vedi sopra).

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

- Schema di decreto legislativo recante attuazione della dir. (UE) 2018/957 recante “modifica della dir. 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell’ambito di una prestazione di servizi” ([Atto 187](#)): parere approvato alla Camera

La Commissione Lavoro ha reso al Governo un parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

[Testo del parere](#)

Il provvedimento- adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della L. 117/2019 (Legge di delegazione europea 2018) - reca attuazione della direttiva (UE) 2018/957 e apporta modifiche al D. Lgs. 136/2016 relativo al distacco dei lavoratori nell’ambito di una prestazione di servizi. La disciplina concerne sia i distacchi in un’unità del datore di lavoro o in un’impresa appartenente al medesimo gruppo sia quelli operati nell’ambito di un contratto concluso tra il datore di lavoro e il destinatario della prestazione di servizi, ivi compresi i contratti di somministrazione di lavoro temporaneo stipulati tra un somministratore ed un’impresa utilizzatrice.

Per il parere dell'omologa Commissione della Camera dei Deputati si veda la Sintesi n. [34/2020](#)

Il provvedimento tornerà ora in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.

PARERI SU ATTI DEL GOVERNO

-“Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/958 relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni” (Atto n. [186](#))

La Commissione Giustizia ha reso al Governo un parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

[Testo del Parere](#)

Il provvedimento è volto a disciplinare lo svolgimento della valutazione di proporzionalità da effettuarsi in vista dell'adozione di nuove norme legislative, regolamentari o amministrative generali nonché di disposizioni di modifica delle norme esistenti, che limitino l'accesso alle professioni regolamentate, il loro esercizio o l'accesso a una modalità di esercizio delle stesse, l'uso di titoli professionali e incluse le attività professionali autorizzate in virtù di tale titolo.

Il provvedimento, dopo il parere dell'omologa Commissione della Camera, tornerà in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.